

I film in sala: da Soldini a Dominik
Crespi Zonta pag. 20

La leva della scienza per unire l'Europa
Greco pag. 17



Che coppia Marilyn e King Kong
Antonelli pag. 19

U:

D'Alema: con Bersani senza deroga

- **Intervista a l'Unità:** «Solo il segretario può fare un vero rinnovamento. Se vincerà, non mi ricandiderò. Un successo di Renzi porterà conflitto»
- **Il leader Pd:** io non rottamo, dobbiamo batterci insieme per il cambiamento. Polemiche per un fantoccio di D'Alema sotto il camper di Renzi

NINNI ANDRIOLO

«Se vince Bersani, promotore del rinnovamento, favorirò il rinnovamento. Non chiederò alcuna deroga, lascerò il Parlamento. Ma non l'impegno politico». Così Massimo D'Alema in un'intervista a l'Unità. «Se vince Renzi temo che si aprirà un conflitto. D'altro canto è quello che vuole lui». E ancora: «Mi batto contro la rottamazione, perché contiene un messaggio dai forti significati negativi e vuol far credere che i politici sono tutti uguali».

A PAG. 3

Ecco le regole: tetto di spesa niente pubblicità

COLLINI A PAG. 4

Paolo Prodi: perché sostengo il segretario

GENTILE A PAG. 2

La vera sfida è il dopo Monti

ALFREDO REICHLIN

● **LA CANDIDATURA DEL PD A GOVERNARE STA ACQUISTANDO FORZA. MA PIÙ CI** presentiamo al Paese come la sua possibile guida più diventa acuta l'esigenza (per me, almeno) di poggiarla su una base più forte, culturale, fondata non solo sulla contingenza politica ma sullo sforzo di cominciare a offrire qualche risposta ai grandi quesiti della nuova storia europea in cui siamo immersi. È ormai difficilmente contestabile che il Pd rappresenta il perno della sola alleanza di governo possibile, quello tra la sinistra democratica e un più vasto mondo moderato. Ma basta questo? La base dei vecchi schieramenti si sta sfarinando. È con forze, interessi e domande più profonde che ci dobbiamo confrontare. E, al fondo, la questione che io comincerei a porre come fondamento della nostra candidatura al governo dell'Italia è la necessità di uscire dalla Grande crisi che poi, come sappiamo, è molto di più di una crisi economica.

SEGUE A PAG. 4

LA PROTESTA DEGLI ENTI LOCALI



I sindaci: ora basta tagli gli sprechi non sono qui

- **All'assemblea dell'Anci** l'appello al governo
- **Il premier:** siamo stati brutali ma era necessario Timida apertura sull'Imu

All'assemblea dell'Anci va in scena la protesta dei sindaci davanti a Mario Monti. Basta tagli, dice Delrio, siamo stanchi di umiliazioni, non sono i Comuni il luogo degli sprechi. Il premier risponde ammettendo che le misure del governo sono state «brutali» ma necessarie a salvare il Paese. Timida apertura sulla quota Imu da destinare agli enti locali

VISANI A PAG. 8

Conviene il no al salva-Stati?

IL COMMENTO

PAOLO GUERRIERI

Il piano della Banca centrale europea (Bce) per l'acquisto di titoli di Stato (Omt) ha cambiato in positivo le condizioni dei mercati finanziari dell'area dell'euro. Per ora è bastato l'annuncio di interventi. Ma per consolidare tali effetti positivi sarà necessaria la piena operatività della rete di sicurezza della Bce.

SEGUE A PAG. 16

Sì all'anticorruzione. Ma è solo l'inizio

- **Il Senato** vota la fiducia. Delega al governo sulle norme per l'incandidabilità. Severino: non si poteva fare di più Monti: ci ho messo la faccia. Il Pd: molto da aggiungere



Dopo un lungo tira e molla, dopo il lungo ostruzionismo del Pdl finalmente arriva la legge anticorruzione. Il Senato infatti ha votato ieri la fiducia e ora il provvedimento torna alla Camera. Il ministro Severino è soddisfatta anche se dice che nelle condizioni date non si poteva fare di più. Monti: ci ho messo la faccia. Restano da approvare le norme per l'incandidabilità sulle quali viene data delega al governo. Il Pd: la legge c'è, ma c'è molto da fare per rafforzarla.

FUSANI A PAG. 7

Staino

GRILLO ACCUSA RENZI DI AVERE L'INVIDIA DEL PENE VERSO IL "MOVIMENTO 5 STELLE".

CHE ORRORE! ADESSO VORRÀ FARE ANCHE LA GARA A CHI CE L'HA PIÙ GROSSO?



Il sabato, approfondire sarà più semplice.



L'Unità+left a soli 2 €
Più notizie, più idee, più servizi, più informazioni

www.left.it

Il riscatto di Obama in tv: vince il match con Romney

Obama punta il dito verso Romney e fa quello che non aveva fatto la prima volta a Denver. Nel secondo dei tre faccia a faccia in tv con lo sfidante repubblicano il presidente passa all'attacco su tasse, politica estera, lavoro e donne. «Il programma di Romney - dice - ha un solo punto: tagliare le tasse ai ricchi. Poi gli rinfaccia la battuta sul 47% degli americani a riscaso dello Stato».

MASTROLUCA A PAG. 10

Siria, «tregua e caschi blu dall'Europa»

DE GIOVANNANGELI A PAG. 11

Caritas: fra i nuovi poveri sempre più casalinghe

Presentato il rapporto della Caritas: cresce la povertà fra casalinghe e pensionati che affollano le mense per avere un pasto gratuito. Ma hanno bisogno anche di assistenza e aiuto economico per pagare le bollette. Gli immigrati poveri sono circa il settanta per cento ma aumenta la quota degli italiani che chiedono una mano all'associazione caritatevole.

A PAG. 14

Giungla tasse all'università Fuga dalla laurea

CIMINO A PAG. 12

